

Se non l'ultimo tassello, almeno quello più importante. Il ventesimo congresso nazionale dello Spi-Cgil di oggi al Lingotto avrà un peso non da poco nel lastricare la strada verso la segreteria nazionale dei due pretendenti Vincenzo Colla e Maurizio Landini. Alla fiera di Torino infatti si daranno appuntamento oltre 700 delegati da tutta Italia riuniti da oggi a venerdì sotto lo slogan «Qui si fa il futuro».

Lo Spi celebra il suo congresso per ultimo, dopo che si sono svolti nei mesi scorsi tutti i congressi territoriali e degli attivi e, per il suo peso, rappresenta un osservatorio speciale, in vista dell'assemblea della confederazione che si terrà a Bari dal 22 al 25 gennaio. I due sfidanti alla guida di corso d'Italia, entrambi emiliani — Maurizio Landini e Vincenzo Colla — saranno oggi a Torino ad ascoltare la relazione del segretario Ivan Pedretti, e ci sarà anche la segretaria uscente Susanna Camusso che prenderà la parola giovedì pomeriggio. Con i 2,7 milioni di tesserati che rappresentano la metà degli iscritti alla Cgil, il sindacato pensionati italiani gioca a favore di Colla che può contare anche sul sostegno di Fillea, Slc, Filt e Filctem. Per l'ex numero uno della Fiom si sono invece espresse le categorie più rappresentative tra gli attivi, come Filcams e Funzione Pubblica, e poi Fiom, Fisac, Flc, Flai e Nidil.

Dal congresso del Lingotto usciranno 212 delegati che andranno a Bari. Di questi 212, 104 sono in quota «di solidarietà» ovvero verranno distribuiti alle varie categorie. Ma tra i pensionati il soste-

Oltre 700 delegati al Lingotto per il congresso dello Spi Cgil

gno a Landini è molto ridotto.

«Arriveremo al congresso con 23 delegati — annuncia Gino Crestini, segretario Spi Cgil di Torino e provincia —, vogliamo costruire le linee programmatiche del sindacato con spirito unitario». Il sindacato pensionati della Cgil torinese ha chiuso il 2018 con 79mila iscritti, articolati su 27 leghe tra la città e i comuni limitrofi. Molti di loro tornano in un quartiere che per anni (e tuttora oggi) ha coinciso con il loro lavoro in Fiat, sono la generazione degli operai degli anni '70 che hanno condotto grandi battaglie.

Oggi invece le politiche non rispondono ai bisogni di quelle persone che hanno lottato e che si sono ritirate dal lavoro, afferma Crestini. «Portiamo avanti la difesa dei diritti individuali con l'attività sindacale vera e propria, ovvero la contrattazione con i

79.000

Tesserati Sono quelli dello Spi Cgil di Torino e provincia registrati nel 2018. A livello nazionale lo Spi Cgil conta 2,7 milioni di iscritti



Comuni e nella sanità — spiega il segretario —, anche se abbiamo fatto un accordo su Tari e Tasi, con l'amministrazione di Torino continuiamo ad avere dei problemi».

Durante la tre giorni verrà allestita anche la mostra «Trasformazioni», un percorso su come il sindacato ha attraversato la storia d'Italia quando non l'ha cambiata. Esposti ci saranno fotografie e materiali d'archivio, come il verbale della segreteria Cgil durante il sequestro Moro in cui sono state messe nero su bianco le posizioni di Lucia Lama.

Ad aprire i lavori saranno alle 9.30 i saluti del vice-sindaco di Torino Guido Montanari, del Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e dei segretari generali della Camera del Lavoro e dello Spi-Cgil di Torino Enrica Valfrè e Gino Crestini. Alle 11 è invece prevista la relazione del numero uno dello Spi-Cgil Ivan Pedretti. Seguiranno gli interventi del Segretario della Ferpa, il Sindacato europeo dei pensionati, Agostino Siciliano e dei Segretari generali di Fnp-Cisl e Uilp-Uil Gigi Bonfanti e Romano Bellissima. Il pomeriggio sarà aperto dal professore dell'Università di Milano-Bicocca Roberto Biorcio con l'intervento «A democrazia alla sfida dei populismi» a cui seguirà il dibattito dei delegati e delle delegate. Giovedì nel pomeriggio l'intervento di Susanna Camusso, chiuderanno invece la tre giorni gli interventi dell'arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi e dello scrittore Gianrico Carofiglio.

A. Rin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Gino Crestini, segretario dello Spi-Cgil di Torino e provincia